

ALLEGATO 16



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

ANNO 2013

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA		RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO		AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	(1E)	(2E)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)	RIF. C.E.		(1E+2E-3E-4E+5E-6E)	RIF. C.F. ATTIVO	RIF. C.F. PASSIVO
										(7E)				
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI	135.508,22											1.549,38		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.358.955,59													
- Inesistenze del passivo										E22	33.326,23	(7)		
- Sopravvenienze attive										E23	17.374,66	(8)		
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)										A7		(9)		
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.										A8				

NOTE

(1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'imposta, l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C 10) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accantonato al conto d'IVA;

(2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E26);

(3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;

(4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;

(5) proventi accantonati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (fino al 30% del valore di 1E);

(6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;

(7) trattasi di maggiori crediti (minori residui passivi del conto del bilancio);

(8) i costi capitalizzati sono costituiti da questa parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI			RATEI PASSIVI			ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO			NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO						
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	(3S)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(5S)		RIF. C.E.	(1S-2S-3S-4S-5S-6S)	Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO						
														(2S)	(4S)	(6S)			
9) conferimenti di capitale, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimesse da pagare 10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimesse da pagare	(1S)								(6S)	(7S)									
	87.006,07 141.306,02 664.793,84																		
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI 1) rimborso di anticipazioni di cassa 2) rimborso di finanziamenti a breve termine 3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti 4) rimborso di prestiti obbligazionari 5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali																			
	129.315,42 22.220,00																		
Totale rimborso di prestiti	151.535,42																		
TITOLO IV - SERVIZI PER C/TERZI	135.506,22																		

TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.310.597,38
-Variazioni nelle rimanenze di materie prime edo di beni di consumo	
-Quota di ammortamento dell'esercizio	
- Accantonamento per svalutazione crediti	
Inesistenza dell'attivo	

NOT

- (1) Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo "Spese correnti" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'ativo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA (P. II.4)", costituendo un credito verso il fisco a fronte di quanto accreditato al conto d'IVA per spese di funzionamento.
- (2) L'importo corrispondente al pagamento del conto competenza del titolo "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE dell'attivo, analogamente va operato per i pagamenti in conto residui.
- (3) L'importo corrispondente alle commesse pagate e non pagate, "Spese in conto capitale", "Spese in conto corrente", "Spese in conto capitale", "Spese in conto corrente" vanno riferite in aumento al conto competenza del titolo "Spese in conto capitale", "Spese in conto corrente", "Spese in conto capitale", "Spese in conto corrente" e in diminuzione del conto competenza del titolo "Spese in conto capitale", "Spese in conto corrente", "Spese in conto capitale", "Spese in conto corrente".
- (4) L'importo integrato dall'intervento "concessioni di crediti ad anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A.III.2 "Crediti verso partecipante", ove la concessione di crediti ad anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A.III.2 "Crediti verso partecipante", negli altri casi.
- (5) Va indicata la somma incassata da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.
- (6) L'ammontare dell'esercizio (75) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).
- (7) L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità", nel caso di accantonato effettiva inesigibilità di importi del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie crediti (di dubbia esigibilità" e possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- (8) Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

ARCADE, li 21-03-2014

IL SEGRETARIO

III LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

FERRARI dott. Giorgio

**bollo
delTente**